



A.C.I.

<i>Csm</i>	Roma	18/10/2013
	Protocollo	P 17791/2013




Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
del Ministero della Giustizia
Direzione Generale dei Magistrati
ROMA

Ill.mi sigg. Presidenti
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ill.mi sigg. Procuratori Generali
della Repubblica presso
le Corti di Appello
LORO SEDI

Ill.mi sigg. Presidenti
dei Tribunali
LORO SEDI

Ill.mi sigg. Procuratori
della Repubblica presso
i Tribunali
LORO SEDI

OGGETTO: Pratica num. 110/VV/2011. Revisione della circolare sulle tabelle infradistrettuali.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 17 ottobre 2013, ha adottato la seguente delibera:

- viste le delibere consiliari in data 7 aprile 2011, 4 maggio 2011 e 3 novembre 2011 di revisione della circolare sulle tabelle infradistrettuali, così come originariamente formulate con delibera istitutiva dell'8 luglio 1998;
- considerato che, avendo acquistato efficacia la normativa sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 155 (che ha dato attuazione alla legge 14 settembre 2011 n. 148 di conversione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138), occorre apportare alcune modifiche agli abbinamenti già previsti, tenendo conto che sono stati soppressi alcuni uffici giudiziari ed sono stati istituiti il Tribunale e la Procura di Napoli Nord;
- dato atto che la Settima Commissione ha preventivamente interloquito con i dirigenti dei Distretti interessati dalla riforma;



A.C.

Com	Roma	18/10/2013
	Protocollo	P 17791/2013



videnziato che per le modifiche apportate sono stati applicati i criteri di massima già delineati dal Consiglio nella citata delibera del 7 aprile 2011:

- a) si è previsto un ampliamento del numero di uffici abbinati, sempre al fine di soddisfare le esigenze di efficienza degli uffici in relazione alle cause di incompatibilità funzionali dei magistrati (che continuano ad operare nell'ambito dei diversi uffici inseriti nella medesima tabella) ed a quelle di contenimento degli oneri economici;
- b) il criterio seguito al fine di individuare gli uffici da ricomprendere nella medesima tabella è stato, in linea di massima, quello di abbinare gli uffici che sono tra loro distanti non più di 80 km, salvo eccezioni (già previste in passato, anche sulla scorta dei pareri dei dirigenti interpellati) per i casi di collegamenti particolarmente difficoltosi tra due o più località pur distanti meno di 80 km, ricomprendendo tuttavia anche i tribunali capoluogo di distretto, allo scopo di favorire uno scambio reciproco di risorse con i tribunali limitrofi, e mantenendo le esclusioni già previste per i tribunali di Sorveglianza, i tribunali per i minorenni e le corrispondenti procure, data la peculiarità e la specializzazione *ex lege*;

- ribadito che gli abbinamenti devono ritenersi biunivoci, vale a dire a favore o a carico di ciascuno degli uffici abbinati;

- rilevato che occorre predisporre una nuova maschera di inserimento per le tabelle infradistrettuali, che saranno disponibili su Valeri@ a partire dal 28 ottobre 2013,

delibera

la seguente nuova formulazione degli accorpamenti infradistrettuali tra gli uffici:

DISTRETTO DI ANCONA

1. Ancona con Fermo, Macerata e Pesaro
2. Ascoli Piceno con Fermo
3. Fermo con Ascoli Piceno, Ancona e Macerata
4. Macerata con Ancona e Fermo
5. Pesaro con Ancona ed Urbino
6. Urbino con Pesaro

DISTRETTO DI BARI

1. Bari con Trani
2. Foggia con Trani
3. Trani con Bari e Foggia

DISTRETTO DI BOLOGNA

1. Bologna con Ferrara, Forlì, Modena, Ravenna e Reggio Emilia
2. Ferrara con Bologna, Modena e Ravenna
3. Forlì con Bologna, Ravenna e Rimini
4. Modena con Bologna, Ferrara, Parma e Reggio Emilia
5. Parma con Modena, Piacenza e Reggio Emilia
6. Piacenza con Parma
7. Ravenna con Bologna, Ferrara, Forlì e Rimini
8. Reggio Emilia con Bologna, Modena e Parma
9. Rimini con Forlì e Ravenna

DISTRETTO DI BRESCIA

1. Brescia con Bergamo Cremona e Mantova
2. Bergamo con Brescia e Cremona
3. Cremona con Bergamo, Brescia e Mantova
4. Mantova con Brescia e Cremona



<i>Com</i>	Roma	18/10/2013
	Protocollo	P 17791/2013

DISTRETTO DI CAGLIARI

1. Cagliari con Oristano
2. Lanusei con Nuoro
3. Nuoro con Lanusei ed Oristano
4. Oristano con Cagliari e Nuoro
5. Sassari con Tempio Pausania
6. Tempio Pausania con Sassari

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

1. Caltanissetta con Enna e Gela
2. Enna con Caltanissetta e Gela
3. Gela con Caltanissetta ed Enna

DISTRETTO DI CAMPOBASSO

1. Campobasso con Isernia e Larino
2. Isernia con Campobasso
3. Larino con Campobasso

DISTRETTO DI CATANIA

1. Catania con Caltagirone e Siracusa
2. Caltagirone con Catania e Ragusa
3. Ragusa con Caltagirone e Siracusa
4. Siracusa con Catania e Ragusa

DISTRETTO DI CATANZARO

1. Catanzaro con Crotona, Lamezia Terme e Vibo Valentia
2. Castrovillari con Cosenza e Paola
3. Cosenza con Castrovillari, Lamezia Terme e Paola
4. Crotona con Catanzaro e Lamezia Terme
5. Lamezia Terme con Catanzaro, Cosenza, Crotona, Paola e Vibo Valentia
6. Paola con Castrovillari, Cosenza e Lamezia Terme
7. Vibo Valentia con Catanzaro e Lamezia Terme

DISTRETTO DI FIRENZE

1. Firenze con Arezzo, Lucca, Pistoia, Prato e Siena
2. Arezzo con Firenze e Siena
3. Grosseto con Siena
4. Livorno con Lucca, Pisa e Pistoia
5. Lucca con Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato
6. Pisa con Livorno, Lucca, Pistoia e Prato
7. Pistoia con Firenze, Livorno, Lucca, Pisa e Prato
8. Prato con Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena
9. Siena con Arezzo, Firenze, Grosseto e Prato

DISTRETTO DI GENOVA

1. Genova con La Spezia e Savona
2. Imperia con Savona
3. La Spezia con Genova e Massa
4. Massa con La Spezia
5. Savona con Genova e Imperia



<i>Com</i>	Roma	18/10/2013
	Protocollo	P 17791/2013

DISTRETTO DI L'AQUILA

Gli accorpamenti riguardanti gli uffici di L'Aquila e Chieti opereranno entro tre anni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.115/2012 (13 settembre 2016)

1. L'Aquila con Chieti e Teramo
2. Chieti con L'Aquila e Pescara
3. Pescara con Chieti e Teramo
4. Teramo con L'Aquila e Pescara

Fino alla data del 13 settembre 2016 opereranno i seguenti abbinamenti, che ricomprendono gli uffici giudiziari di Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto, destinati alla soppressione

1. L'Aquila con Avezzano, Sulmona, Teramo
2. Avezzano con L'Aquila, Sulmona, Teramo
3. Chieti con Lanciano, Vasto
4. Lanciano con Chieti, Pescara, Vasto
5. Pescara con Chieti, Lanciano, Sulmona, Teramo, Vasto
6. Sulmona con Avezzano L'Aquila, Chieti, Pescara
7. Teramo con Avezzano, L'Aquila, Pescara
8. Vasto con Chieti, Lanciano, Pescara

DISTRETTO DI LECCE

1. Lecce con Brindisi
3. Brindisi con Lecce e Taranto
2. Taranto con Brindisi

DISTRETTO DI MESSINA

1. Messina con Barcellona Pozzo di Gotto e Patti
2. Barcellona Pozzo di Gotto con Messina e Patti
3. Patti con Barcellona Pozzo di Gotto e Messina

DISTRETTO DI MILANO

1. Milano con Busto Arsizio, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia e Varese
2. Busto Arsizio con Como, Lecco, Lodi, Milano, Monza, Pavia e Varese
3. Como con Busto Arsizio, Lecco, Milano, Monza, Pavia, Sondrio e Varese
4. Lecco con Busto Arsizio, Como, Milano, Monza, Sondrio e Varese
5. Lodi con Busto Arsizio, Milano, Monza e Pavia
6. Monza con Busto Arsizio, Como, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Sondrio e Varese
7. Pavia con Busto Arsizio, Como, Lodi, Milano e Monza
8. Sondrio con Como, Lecco e Monza
9. Varese con Busto Arsizio, Como, Lecco, Milano e Monza

DISTRETTO DI NAPOLI

1. Napoli con Avellino, Benevento, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata
2. Avellino con Benevento, Napoli, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata
3. Benevento con Avellino, Napoli e Nola
4. Napoli Nord con Napoli, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata
5. Nola con Avellino, Benevento, Napoli, Napoli Nord, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata



<i>Com</i>	Roma	18/10/2013
	Protocollo	P 17791/2013



A.GI Santa Maria Capua Vetere con Avellino, Napoli, Napoli Nord, Nola e Torre Annunziata
7. Torre Annunziata con Avellino, Napoli, Napoli Nord, Nola e Santa Maria Capua Vetere

DISTRETTO DI PALERMO

1. Palermo con Termini Imerese
2. Agrigento con Sciacca
3. Marsala con Sciacca e Trapani
4. Sciacca con Agrigento e Marsala
5. Termini Imerese con Palermo
6. Trapani con Marsala

DISTRETTO DI PERUGIA

1. Perugia con Spoleto e Terni
2. Spoleto con Perugia e Terni
3. Terni con Perugia e Spoleto

DISTRETTO DI POTENZA

1. Potenza con Lagonegro e Matera
2. Lagonegro con Potenza
3. Matera con Potenza

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

1. Reggio Calabria con Palmi
2. Locri con Palmi
3. Palmi con Locri e Reggio Calabria

DISTRETTO DI ROMA

1. Roma con Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti, Tivoli, Velletri e Viterbo
2. Cassino con Frosinone
3. Civitavecchia con Roma e Viterbo
4. Frosinone con Cassino, Latina, Roma, Tivoli e Velletri
5. Latina con Frosinone, Roma e Velletri
6. Rieti con Roma e Tivoli
7. Tivoli con Frosinone, Rieti, Roma e Velletri
8. Velletri con Frosinone, Latina, Roma e Tivoli
9. Viterbo con Civitavecchia e Roma

DISTRETTO DI SALERNO

1. Salerno con Nocera Inferiore e Vallo della Lucania
2. Nocera Inferiore con Salerno
3. Vallo della Lucania con Salerno

DISTRETTO DI TORINO

1. Torino con Alessandria, Asti, Biella, Ivrea e Vercelli
2. Alessandria con Asti, Novara, Torino e Vercelli
3. Aosta con Ivrea
4. Asti con Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli
5. Biella con Ivrea, Novara, Torino e Vercelli
6. Cuneo con Asti
7. Ivrea con Aosta, Biella, Novara, Torino e Vercelli
8. Novara con Alessandria, Biella, Ivrea, Verbania e Vercelli



<i>Com</i>	Roma	18/10/2013
	Protocollo	P 17791/2013



A.91 Verbania con Novara e Vercelli

10. Vercelli con Alessandria, Asti, Biella, Ivrea, Novara, Torino e Verbania

DISTRETTO DI TRENTO

1. Trento con Bolzano e Rovereto
2. Bolzano con Rovereto e Trento
3. Rovereto con Bolzano e Trento

DISTRETTO DI TRIESTE

1. Trieste con Gorizia e Udine
2. Gorizia con Trieste e Udine
3. Pordenone con Udine
4. Udine con Gorizia, Pordenone e Trieste

DISTRETTO DI VENEZIA

1. Venezia con Padova, Rovigo, Treviso e Vicenza
2. Belluno con Treviso
3. Padova con Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza
4. Rovigo con Padova, Venezia e Vicenza
5. Treviso con Belluno, Padova e Venezia
6. Verona con Padova e Vicenza
7. Vicenza con Padova, Rovigo, Venezia e Verona

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Carlo Visconti*)

